

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6061 del 14/11/2017
Oggetto	Atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta TRATTORIA DEL PESCE di Bacchi Lina, Albertina & C. Snc - Boretto
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6259 del 13/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24788/2017

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "TRATTORIA DEL PESCE di Bacchi Lina, Albertina & C. Snc" - Boretto (RE).

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della Legge della Regione Emilia Romagna n.13/2015, il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "**TRATTORIA DEL PESCE di Bacchi Lina, Albertina & C. Snc**", avente sede legale e insediamento in comune di **Boretto - Via Argine n.5**, per l'attività di **trattoria bar albergo**, acquisita al protocollo di Arpae n.PGRE/2017/9628 del 17/08/2017 successive integrazioni;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06;

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il nulla osta del Comune di Boretto, prot.n. 6977/2017, acquisito al protocollo di Arpae n.PGRE/2017/13096 del 08/11/2017, e la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Reggio Emilia di Arpae - Distretto Nord, n.PGRE/2017/10940 del 20/09/2017, relativa allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per l'insediamento della Ditta "**TRATTORIA DEL PESCE di Bacchi Lina, Albertina & C. Snc**" ubicato nel comune di **Boretto - Via Argine n.5**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06

2) che le **condizioni e prescrizioni** da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06.

- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.
- 5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.
- 6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.
- 8) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 - Scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06.

- Oggetto del presente allegato sono due scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche:
 - I reflui derivanti dall'attività di ristorazione e servizi igienici della Trattoria del pesce, di consistenza pari a 49 abitanti equivalenti (A.E.), sono depurati mediante un sistema dotato di pozzetto degrassatore , fossa settica e impianto ad ossidazione totale. I reflui depurati vengono immessi in acque superficiali (fosso di scolo recapitante in fiume PO) nel punto di scarico S1.
 - I reflui derivanti dai servizi igienici dell'Albergo del PO, di consistenza pari a 23 A.E., sono depurati da un impianto ad ossidazione totale. I reflui depurati vengono immessi in acque superficiali (fosso di scolo recapitante in fiume PO) nel punto di scarico S2.
- Le linee di scarico della trattoria e dell'albergo sono separate e i punti di immissione in acque superficiali sono separati.
- Le acque bianche (meteoriche) sono separate dai sistemi di trattamento e inviati separatamente al corpo idrico recettore.

Prescrizioni

1. Il pozzetto di ispezione istallato a valle delle impianto e prima dell'immissione dello scarico in acque superficiali, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
2. È tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali.
3. Il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, dei quali conservare la relativa documentazione.
4. I fanghi/grassi prodotti dai processi depurativi devono essere conferiti a ditta autorizzata allo smaltimento ai sensi del D.Lgs. 152/06 in materia di rifiuti, conservando copia della relativa documentazione in modo da renderla visionabile agli agenti accertatori.
5. Deve essere garantito il deflusso nel corpo recettore, che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.